



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
IstituzionePubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353
00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4
TEL. 06/51858205 – FAX 06/5120986

DETERMINA DEL SEGRETARIO GENERALE N. 430 del 03 DICEMBRE 2018

OGGETTO: Rinnovo fino al 30/09/2019 dell'incarico di Assistente Sociale della RSA Toti e della Casa di Riposo, in favore della Dott.ssa Maria Pia Teodonio.


Ufficio proponente: Direzione dell'Assistenza

Estensore dell'atto
Sig.ra Silvana Cianfarani

firma.....  addi 30/11/2018

Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico

Il Responsabile del Procedimento
Sig.ra Silvana Cianfarani

firma.....  addi 30/11/2018

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio con la firma del presente atto attesta che i costi di cui al presente atto sono da imputare sui seguenti capitoli e articoli di bilancio

☒ non comporta impegno di spesa sul corrente esercizio 2018

☐ la spesa sarà imputata al cap. ____ art. ____ bilancio _____

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio: Dott.ssa Roberta Valli

firma.....  addi 30/11/2018



II DIRETTORE DELL'ASSISTENZA

Visto il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00200 del 7 novembre 2017 - pubblicato sul BURL n. 91 del 14 novembre 2017 - con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'IPAB Istituto Romano di San Michele il Dott. Domenico Alessio dalla data di pubblicazione fino al 31 dicembre 2017 *"al fine di garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione"*;

Preso atto dell'effettivo insediamento del Dott. Domenico Alessio in data 14 novembre 2017 nelle funzioni di Commissario Straordinario;

Preso atto della deliberazione di Giunta Regionale n. 911 del 21.12.2017 di proroga del Commissariamento fino al 30.10.2018;

Preso atto, altresì, del Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00049 del 5 febbraio 2018 pubblicato sul BURL n. 11 del 6 febbraio 2018 di nomina del Dott. Domenico Alessio, quale Commissario Straordinario dell'Istituto Romano di San Michele fino al 30 ottobre 2018;

Preso atto del Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 14.03.2018 con il quale è stato affidato l'incarico triennale di Segretario Generale al Dott. Claudio Panella;

Richiamata la nota prot. n.8716 del 30 ottobre 2018 avente ad oggetto *"Prorogatio del Commissario Straordinario dell'Istituto Romano di San Michele"* inviata alla Regione Lazio con la quale si comunicava come, nelle more dell'adozione dei provvedimenti di preposizione all'apice dell'Ente, il Commissario avrebbe esercitato i poteri di prorogatio ai sensi dell'art.3 D.L. 16 maggio 1994, n.293, convertito con modificazioni nella legge 15 luglio 1994, n.444;

Atteso

- che questo Ente non dispone nel suo organico della figura dell'Assistente Sociale, né tale carenza può essere risolvibile con personale di ruolo di analoga professionalità, idoneo e qualificato ad assolvere le molteplici funzioni, attribuite a tale figura nell'ambito delle specifiche aree di intervento socio-assistenziale;
- che le funzioni svolte dall'Assistente Sociale, per la pregnante peculiarità e specificità, hanno assunto nel corso degli anni, sempre più, un ruolo di vitale importanza per le politiche sociali sia nell'ambito della RSA che nella Casa di Riposo;

Visto

- l'art 36 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 , recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che prevede come "per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali", le amministrazioni pubbliche possono avvalersi di forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti;
- l'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, così come modificato e integrato dal D. lgs. n. 75 del 25 maggio 2017;
- le circolari n.ri 6/2014 e 4/2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione;

Atteso

- che con Decreto del Commissario Straordinario n.29/2016 è stata indetta una procedura pubblica pubblicata per 30 giorni sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio per il conferimento per il periodo di un anno dell'incarico professionale di Assistente Sociale per la RSA e per la Casa di Riposo;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

- che l'incarico conferito all'Assistente Sociale scadrà il 31/12/2018 e il mancato supporto di tale professionista potrebbe creare un "danno da disservizio" con conseguenti disagi organizzativi a carico dell'utenza;

Atteso che le funzioni svolte dall'Assistente Sociale, per la pregnante peculiarità e specificità, hanno assunto nel corso degli anni, sempre più, un ruolo di vitale importanza per le politiche sociali sia nell'ambito della RSA che nella Casa di Riposo, e nel servizio del coordinamento degli L.P.U.;

Richiamata, altresì, la nota della Direzione Assistenziale prot. n. 9627/2018 che evidenzia:

- la necessità di assicurare fino al 30/9/2019, nelle more dell'elaborazione del fabbisogno triennale di personale, la continuità del servizio sociale dedicato alle problematiche del settore che alla luce anche di una valutazione generale aggiornata, appaiono non diminuire sia nell'aspetto quantitativo che dello spessore problematico;
- la marcata opportunità di continuare il servizio con la Dott.ssa Maria Pia Teodonio, in considerazione della particolare delicatezza e complessità delle problematiche da affrontare che richiedono l'assenza di soluzioni di continuità, in modo da garantire i livelli di contatto relazionale già raggiunti con l'utenza sensibile e l'omogeneità degli interventi in essere;

Ritenuto di rinnovare, all'Assistente Sociale Dott.ssa Maria Pia Teodonio l'incarico professionale di Assistente Sociale della RSA e della Casa di Riposo dell'Ente dal 1°/1/2019 al 30/9/2019;

Attestato con assunzione di unilaterale responsabilità amministrativa tecnica, che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge n. 20/1994 e s.m.i., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma, della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Vista la legge 17.07.1890 n.6972 e successive modificazioni;

Visto l'art. 21 del D.Lgs.vo n. 207 del 4 maggio 2001 n. 207;

Visto lo Statuto dell'Ente;

PROPONE

per quanto esposto in narrativa, parte integrante del presente dispositivo;

1. di prorogare fino al 30/09/2019 l'incarico di collaborazione professionale quale Assistente Sociale della RSA e della Casa di Riposo in favore della Dott.ssa Maria Pia Teodonio;
2. di regolamentare nel dettaglio il rapporto professionale mediante sottoscrizione dell'allegato schema di contratto;
3. la spesa necessaria sarà prevista nel Bilancio del prossimo esercizio finanziario.

Il Direttore dell'Assistenza
(Dott. Carlo Fiore)



IL SEGRETARIO GENERALE

LETTA la proposta del presente provvedimento predisposta dal Responsabile del Procedimento come indicato in frontespizio;

PRESO ATTO che l'Ufficio proponente il presente provvedimento con assunzione di unilaterale responsabilità amministrativa tecnica, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge n. 20/1994 e s.m.i. nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, primo comma della legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTA la legge 17.7.1890 n. 6972 e s.m.i.;

VISTO l'art. 21 del D. Lgs. 04.05.2001 n. 207;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

DETERMINA

1. di prorogare fino al 30/09/2019 l'incarico di collaborazione professionale quale Assistente Sociale della RSA e della Casa di Riposo in favore della Dott.ssa Maria Pia Teodonio;
2. di regolamentare nel dettaglio il rapporto professionale mediante sottoscrizione dell'allegato schema di contratto;
3. la spesa necessaria sarà prevista nel Bilancio del prossimo esercizio finanziario.



Il Segretario Generale
(Dott. Claudio Panella)

ISTITUTO ROMANO SAN MICHELE

CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA

tra

L'Istituto Romano San Michele, con sede in Roma, P.le Antonio Tosti, 4 - cod. fisc. 80112430584 - in persona del Segretario Generale, assistito dal Direttore dell'Assistenza, ai sensi dell'art. 8 (comma 2° n. 8) dello Statuto dell'Ente, in esecuzione della Determina del Segretario Generale n. _____ del _____ 2018;

e

la Dott.ssa Maria Pia TEODONIO, nata a _____ e residente in Via _____
Codice Fiscale: _____ - Partita IVA _____ regolarmente
iscritta all'albo degli Assistenti Sociali presso la Regione Lazio – A sez. n. 1937

PREMESSO

- che l'Ente ha adottato il Regolamento della Casa di Riposo con delibera n. 89 del 15/05/2000;
- che l'art. 13 del predetto Regolamento ha previsto nel personale operante presso la Casa di Riposo, la figura professionale dell'Assistente Sociale;
- che la RSA dell'Ente e' una struttura residenziale ad elevata integrazione sanitaria che garantisce lunga assistenza e riabilitazione agli anziani gravemente dipendenti non curabili a domicilio e che il servizio extraospedaliero offerto è caratterizzato dall'integrazione dell'assistenza sanitaria con quella sociale;
- che l'obiettivo principale della RSA è quello di garantire assistenza medica tutelare completa per tutte le attività quotidiane e assistenza sanitaria di base nell'ottica del recupero delle capacità psico-fisiche degli ospiti, offrendo all'utenza, tra l'altro, il mantenimento e il coordinamento dei rapporti tra gli ospiti con l'ambiente familiare e sociale, nonché con le strutture territoriali;
- che la deliberazione della Giunta Regionale 14 luglio 2006, n. 424, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 7 al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio - n. 25 del 9/9/2006 espressamente prevede che la R.S.A. possa essere dotato di personale (con esclusione di quello addetto all'assistenza diretta) anche in comune con altre Unità Organizzative”;
- che con delibera n.83/2007 l'Ente ha istituito un servizio di Assistenza Sociale destinato sia agli ospiti della Casa di Riposo sia ai pazienti della RSA Toti;
- che l'attività richiesta al professionista e che dovrà essere svolta nel periodo 1/1/2019 – 30/9/2019 dovrà incentrarsi sulle seguenti attività:
 - a) programmazione di interventi di natura socio-assistenziale in collaborazione con i Responsabili delle due strutture suddette;
 - b) analisi dei problemi che si evidenziano o nascono in concomitanza con l'entrata nella struttura dell'anziano;
 - c) analisi dei rapporti con la famiglia d'origine e con l'ambiente di provenienza;
 - d) sull'attività sociale e socio-ricreativa degli ospiti in relazione ai singoli piani personalizzati di assistenza ;
 - e) interventi di tipo amministrativo-organizzativo all'interno dell'Ente finalizzati a integrare e coordinare i diversi servizi di volontariato;
 - f) interventi di emergenza in particolare relativi al supporto dell'amministratore di sostegno per anziani privi di aiuto e reti famigliari;

- g) informazione sulle risorse in campo socio-assistenziale e prassi per accedervi;
- h) sul lavoro svolto verrà redatta una scheda riepilogativa mensile inserita nei piani di assistenza individuale.
- i) che l'Ente stipula con _____, che accetta, il presente contratto di prestazione d'opera autonoma ai sensi degli articoli 2229, 2230 e segg. c.c..
- j) coordinamento attività LPU.

L'esecuzione dell'incarico è rimessa totalmente all'autonomia organizzativa ed operativa della Professionista con esclusione di qualsiasi subordinazione, direttiva, vincoli logistici e disciplinari nei confronti dell'Istituto.

Il presente contratto non potrà in nessun caso valere a costituire in capo _____ il diritto alla trasformazione del presente rapporto contrattuale in quello di lavoro subordinato.

La prestazione professionale avverrà, previo accordo con il Direttore dell'Assistenza, secondo le seguenti modalità di svolgimento:

- Art. 1 l'incarico professionale decorrente dal 1°/1/2019 terminerà il 30/9/2019, quando il rapporto si risolverà automaticamente, senza bisogno di alcun preavviso, salvo espresso provvedimento di proroga;
- Art. 2 il corrispettivo verrà erogato nell'importo di 1.300,00 euro lordi mensili a 30 giorni dal ricevimento della fattura. Ai sensi del Decreto Ministeriali n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, e del Decreto Legge n. 66/2014 le fatture dovranno essere emesse in forma elettronica;
- Art. 3 la _____, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla Legge n. 241/90 e del Regolamento UE 2016-679, è tenuta a mantenere il segreto e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti o operazioni di qualsiasi natura o a notizie delle quali sia venuta a conoscenza a causa del suo incarico, quando da ciò possa derivare danno per l'Istituto e per gli ospiti; con l'assunzione dell'incarico la Professionista si impegna a prestare la propria opera usando la diligenza richiesta dalla natura dell'attività esercitata, dalle leggi e dalle norme deontologiche della professione. La Professionista trattiene, ai sensi dell'art. 2235 c.c., la documentazione fornita dall'Ente per il tempo strettamente necessario all'espletamento dell'incarico, in merito al quale dovrà produrre una relazione trimestrale;
- Art. 4 ai sensi dell'art. 2237 comma 1 l'Ente può recedere dal contratto in qualunque momento, con preavviso di 15 giorni inviato tramite raccomandata A/R corrispondendo alla Professionista esclusivamente il compenso maturato per le prestazioni eseguite o in corso di esecuzione;
- Art. 5 in caso di inadempienza o di ritardo nell'espletamento dell'incarico, oppure qualora l'esecuzione non proceda secondo le condizioni stabilite, ovvero l'incarico venga condotto con negligenza ed imperizia o comunque le prestazioni erogate siano ritenute del tutto insoddisfacenti, l'Ente si riserva la facoltà di risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 2224 c.c., previa diffida di 15 giorni e salvo il diritto all'eventuale risarcimento dei danni. In tale caso la Professionista dovrà consegnare il lavoro nella parete già eseguita. L'Ente provvederà al pagamento della prestazione effettivamente eseguita in relazione alla sua utilità e tenuto conto del corrispettivo stabilito;

Art. 6 l'Istituto si impegna ad adottare tutte le misure preventive atte a salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori;

Art. 7 per quanto non contemplato nel presente contratto, si fa riferimento alle norme di volta in volta vigenti, nonché al codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto in Roma il

Il Direttore dell'Assistenza
(Dott. Carlo Fiore)

Il Segretario Generale
(Dott. Claudio Panella)



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

PUBBLICAZIONE

Determina n.430 del 03.12.2018

Si attesta che la Determina n.430 del 03.12.2018
ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della L.18.06.2017 n. 69 e ss.mm.ii. è stata pubblicata
sul sito istituzionale dell'Istituto Romano di San Michele in data 03.12.2018.

L'Istruttore Direttivo Amministrativo
(Dott.ssa Antonietta Antenucci)